

	DIPARTIMENTO DI CLINICA RICERCA E TECNOLOGIE AVANZATE MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA PER RADIOTERAPIA IN PAZIENTI CON CIED A BASSO RISCHIO	UOC DM – UOC RADIOTERAPIA MOD 10-2022 Rev. 00 13.010.2022 PAG 1 DI 1
---	--	---

Gentile Signora,
Egregio Signore,

La **informiamo** che Lei dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario** definito:

RADIOTERAPIA IN PAZIENTI CON CIED A BASSO RISCHIO
(Cardiac Implantable Electronic Device)

La informiamo che la radioterapia del distretto a cui lei dovrà essere sottoposto, nei pazienti portatori di dispositivo impiantabile per il trattamento delle aritmie, esiste un potenziale rischio di malfunzionamento del dispositivo durante e dopo il trattamento radioterapico. Tale rischio, molto remoto, è legato alle caratteristiche del dispositivo, e alla sede ed intensità del trattamento.

La informiamo che vengono definiti a basso rischio i pazienti Pace Maker indipendenti, trattati con radiazioni da 6MV, in cui la dose cumulativa assorbita dal dispositivo cardiaco è inferiore o uguale ai 2Gy.

La informiamo che nei pazienti a basso rischio vengono intraprese le seguenti precauzioni:

- monitoraggio audiovisivo durante le sedute di radioterapia e posizionamento di un magnete sopra il dispositivo che ne modifica transitoriamente la programmazione rendendolo meno suscettibile ad interferenze elettromagnetiche se indicato dal cardiologo;
- è necessario il controllo del funzionamento del dispositivo prima del trattamento radioterapico.

La informiamo che sulla base delle informazioni che ci sono state fornite dal Suo cardiologo/centro cardiologico, il rischio di danni al Suo dispositivo impiantabile è giudicato basso.

In questi casi, raccomandiamo comunque:

- il controllo del funzionamento del dispositivo dopo la prima seduta di trattamento, a metà ciclo e dopo l'ultima seduta di trattamento, dopo 1 mese e dopo 6 mesi dalla fine del trattamento radiante ovvero come riterrà opportuno il Suo cardiologo/centro cardiologico di riferimento.

La invitiamo pertanto ad accordarsi in questo senso con il Suo cardiologo/centro cardiologico di riferimento.

La informiamo che in caso di comparsa di sintomi quali palpitazioni, vertigini, perdita di coscienza o sintomi analoghi a quelli precedenti l'impianto del pacemaker/defibrillatore è necessario a seconda della gravità avvisare tempestivamente il proprio cardiologo, inviare interrogazione manuale del dispositivo qualora fosse seguito anche attraverso il monitoraggio remoto, o recarsi in Pronto Soccorso.

La informiamo che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma li ___/___/___